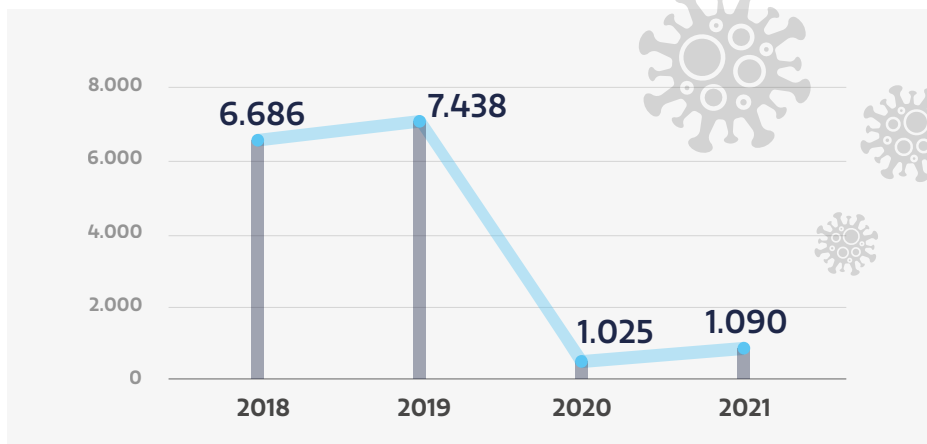


/ RICERCATORI E DOCENTI STRANIERI OSPITATI DAGLI ENTI DEL SIS FVG: ANCORA VISIBILI GLI EFFETTI DELLA PANDEMIA



Il drastico calo causato dallo scoppio della pandemia nel 2020 che ha coinvolto i ricercatori e docenti stranieri incoming, ovvero coloro che avrebbero dovuto raggiungere il Friuli Venezia Giulia per un periodo, anche breve, di studio o ricerca presso gli enti del Sis FVG, è proseguito anche nel corso del secondo anno di emergenza sanitaria. Se nel 2020 i docenti arrivati sul territorio sono stati circa 1/10 rispetto a quelli dell'anno precedente (125 unità), nel secondo anno di pandemia si sono ulteriormente ridotti a 57 unità. Al contrario, i ricercatori sono passati da 900 a 1033, sebbene rimangano molto lontani dai dati pre-pandemia, quando sfioravano le 6.200 unità. Que-

sto calo delle presenze fisiche sul territorio regionale non corrisponde però del tutto ad un calo effettivo dei ricercatori incoming, soprattutto per quanto riguarda la mobilità di breve periodo (es. frequenza a corsi, seminari o summer school). Sono infatti ancora molti, visto il perdurare dell'emergenza sanitaria, coloro che hanno seguito corsi e seminari da remoto.

Complessivamente le presenze nel 2021 sono state 1.090, in linea con quelle dell'anno precedente (1.025). L'86% di questo target appartiene all'area scientifica che include Matematica, Fisica, Ingegneria, ICT, Scienze della Terra e dell'Universo.